

## Conversione mutui ex art. 41 della Legge n. 448/2001

**Documentazione<sup>1</sup> da produrre per l'istruttoria di affidamento ai sensi della Circolare 1298/2019 per la concessione di prestiti destinati alla conversione<sup>2</sup> di mutui contratti in data successiva al 31 dicembre 1996 ("Mutui Originari") con intermediari bancari e finanziari diversi dalla CDP ovvero con altri soggetti autorizzati ("Intermediari").**

**A. Domanda di prestito** (Mod. EP174), da cui risulti, tra l'altro, la data di conversione del Mutuo Originario ("Data di Conversione"), da presentare a CDP almeno 60 (sessanta) giorni <sup>3</sup> prima di tale data.

**B. Attestazione conversione Mutuo Originario da parte del Responsabile del Servizio finanziario** (Mod. EP175), da presentare ai fini della domanda del prestito, da cui risulti:

1. la conferma da parte dell'Ente in merito alla conformità dell'operazione di conversione del Mutuo Originario con le originarie pattuizioni contrattuali, ovvero, qualora l'operazione di conversione sia effettuata in deroga alle pattuizioni contrattuali, il riscontro positivo dell'Intermediario alla predetta operazione di conversione;
2. che il Mutuo Originario è stato destinato:
  - al finanziamento di investimenti individuati ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 19, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 ("Investimenti"), ovvero
  - alla conversione, ai sensi del comma 2, dell'art. 41, della legge 448/2001 ("Art. 41"), di precedenti mutui che avevano come oggetto il finanziamento di Investimenti, ovvero
  - al riacquisto di titoli obbligazionari destinati al finanziamento di Investimenti o alla conversione, ai sensi dell'Art. 41, di precedenti mutui finalizzati al finanziamento di Investimenti, e contratto dalle regioni con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 45, comma 12, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 ("Mutui MEF")<sup>4</sup>.
3. con riferimento all'operazione di conversione, il rispetto delle condizioni di cui all'Art. 41, sulla base delle preliminari valutazioni effettuate.

<sup>1</sup> La documentazione deve essere inviata a mezzo pec ([cdpspa@pec.cdp.it](mailto:cdpspa@pec.cdp.it)) sulla base delle indicazioni fornite dalla CDP tramite il proprio sito internet ([www.cdp.it](http://www.cdp.it)).

<sup>2</sup> Ossia alla estinzione anticipata, anche parziale, dei Mutui Originari;

<sup>3</sup> Limitatamente all'anno 2019, tale termine, con l'accordo della CDP, potrà essere ridotto sino a 20 (venti) giorni;

<sup>4</sup> Il perfezionamento dei contratti relativi alla conversione dei Mutui MEF potrà avvenire solo nel corso dell'anno 2020.

**C. Attestazione condizioni Art. 41 da parte del Responsabile del Servizio finanziario** (Mod. EP176), da presentare ai fini dell'erogazione del prestito entro il quinto giorno antecedente la Data di Conversione, da cui risulti, con riferimento all'operazione di conversione del Mutuo Originario, sulla base valutazioni effettuate in relazione all'erogazione del Prestito alla Data di Conversione::

1. il rispetto delle condizioni di cui all'Art. 41 e che, in particolare, la conversione del Mutuo Originario è effettuata sulla base di condizioni di rifinanziamento che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente (in tal caso si procederà all'erogazione del prestito);
2. il mancato rispetto delle condizioni di cui all'Art. 41 (in tal caso non si procederà all'erogazione del prestito con gli effetti previsti nel relativo contratto).

**D. Attestazione di avvenuta conversione del Mutuo Originario da parte del Responsabile del Servizio finanziario** (Mod. EP177): da ricevere da parte di CDP entro il decimo giorno successivo alla Data di Conversione, da cui risulti che il rimborso anticipato del Mutuo Originario è stato effettuato dall'Ente alla Data di Conversione con i proventi rivenienti dal prestito.

## CONDIZIONI PER IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I - In relazione alle disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118:

**E. Attestazione da parte del Responsabile del Servizio competente** da cui risultino le seguenti indicazioni:

1. estremi della **legge regionale di autorizzazione all'indebitamento** ai sensi dell'art. 62, comma 8, del D. Lgs. n. 118/2011, ovvero ai sensi dell'eventuale normativa specifica prevista per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
2. estremi della **legge regionale di approvazione del rendiconto** dell'esercizio di due anni precedenti a quello al cui bilancio il nuovo indebitamento si riferisce ai sensi dell'art. 62, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, ovvero ai sensi dell'eventuale normativa specifica prevista per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
3. estremi della **legge regionale di approvazione del bilancio di previsione finanziario** relativo all'anno di contrazione del prestito ai sensi dell'art. 39, comma 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011, accompagnati dall'indicazione dei riferimenti utili all'individuazione nei diversi esercizi previsti dal bilancio stesso, delle previsioni – per competenza e, ove previsto, per cassa – relative all'accensione del prestito, al

rimborso delle quote capitale ed al pagamento degli interessi.

4. **rispetto del limite di indebitamento** di cui all'art. 62, comma 6, del D. Lgs. n.118/2011, ovvero di cui all'eventuale normativa specifica prevista per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

**F. Prospetto di calcolo del limite di indebitamento**, con evidenza del prestito oggetto della richiesta, ai sensi dell'allegato d) dell'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011.

II - In relazione agli obiettivi di finanza pubblica per le Regioni a statuto ordinario:

**G. Attestazione da parte del Responsabile del Servizio competente** da cui risultino le seguenti indicazioni:

1. che la Regione ha concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 463 e seguenti, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e s.m.i., e pertanto può ricorrere all'indebitamento per investimenti;

e, inoltre:

2. che il nuovo indebitamento viene assunto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, commi 463 e seguenti, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e s.m.i., e dall'art. 9, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 e s.m.i..

**H. Copia conforme della certificazione**, inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, relativa alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

III - In relazione alle disposizioni del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 (monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati):

**I. Attestazione da parte del Responsabile del Servizio competente** da cui risulti che la Regione ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2 c), e dall'art. 37, comma 1 b), del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 e che pertanto non risulta inadempiente agli obblighi di certificazione dei crediti o diniego non motivato anche parziale della certificazione stessa.

Ulteriori attestazioni:

**J. Attestazione da parte del Responsabile del Servizio competente** da cui risulti l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui all'art.1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, per le Regioni che hanno aderito alla procedura prevista dall'art.1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (*per le Regioni che hanno aderito alla procedura prevista*

*dall'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205).*

**K. Attestazione da parte del Responsabile del Servizio competente** da cui risulti la non previsione nell'ambito dell'ordinamento regionale di forme di garanzia ulteriori rispetto a quella contrattualmente prevista da CDP, che garantiscano un livello di tutela delle ragioni di credito dell'istituto finanziatore superiore a quello assicurato in favore di CDP.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:**

- L. Deliberazione della Giunta Regionale** di autorizzazione alla contrazione del prestito, in copia conforme.
- M. Copia della relazione predisposta dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti** ed allegata alla decisione di parifica, relativa all'ultimo rendiconto regolarmente approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 7 dicembre 2012, n. 213.
- N. Provvedimento a contrattare** dell'organo competente (con allegato lo schema di contratto), in copia conforme (da trasmettere entro la fase di stipula del contratto).

La CDP si riserva, in ogni caso, di richiedere ulteriore documentazione qualora fosse ritenuta dalla CDP stessa necessaria ai fini dell'istruttoria finalizzata alla concessione del prestito, con particolare riferimento alla verifica della sostenibilità del debito.

#### **Conversione Mutui MEF**

Per quanto riguarda i Mutui MEF, la CDP si rende disponibile, nell'anno 2019 a sottoscrivere una convenzione con le regioni interessate (di seguito "Convenzione") mediante la quale la stessa CDP si impegna a stipulare nel primo semestre 2020, su richiesta della regione, uno o più Contratti di cui alla Circolare 1298/2019 ("Circolare"), per un importo complessivo prefissato nella Convenzione, fermo restando che le regioni che non abbiano stipulato la Convenzione nel 2019 potranno comunque presentare la domanda di prestito nel corso del 2020 secondo quanto previsto dalla stessa Circolare.

Ai fini del perfezionamento della Convenzione sarà necessario presentare a CDP entro il 30 novembre 2019:

- O. Richiesta Convenzione** (Mod. EP182), da cui risulti, tra l'altro, la Data di Conversione.